

## <Long Term Incentive Plan 2012>

### Incentivi fino a euro 15.000.000 riservati al Top Management !!!

Dal comunicato stampa diffuso dall'azienda a valle dell'ultima Assemblea degli azionisti di Telecom Italia si è rilevato che l'Assemblea ha approvato un **Piano di incentivazione "Long Term Incentive Plan 2012"**, riservato al **Top Management e a una parte selezionata dei dirigenti**. Il Piano incentivante prevede premi commisurati al livello di raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance nel periodo 2012-2014.

Inoltre, il Cda, sulla base delle deleghe ricevute dall'Assemblea riunita in sede straordinaria, ha avviato in data 28 giugno 2012 il Piano incentivante con **aumento del capitale sociale per un importo complessivo fino a euro 15.000.000**.

A fronte di uno scenario più che preoccupante costituito dalle operazioni di **esternalizzazione** più volte effettuate nel tempo, dall'intervenuta **riduzione del PDR**, dalle ventilate azioni di **riduzione dei costi del personale**, di **deinquadramento** e di **demansionamento**, dall'incombente prossima scadenza dei **Contratti di Solidarietà**, dagli **scandali** anche recenti che hanno coinvolto alcuni esponenti dello stesso Top Management, riteniamo **sconsiderato e inammissibile** questo Piano incentivante per diversi alti dirigenti e quindi a favore di coloro che già da tempo fruiscono di **evidenti ingiusti privilegi**.

***Riteniamo necessario quindi denunciare fermamente l'elargizione di incentivi a manager privilegiati e chiediamo all'azienda di rinunciare definitivamente a questa tanto infelice quanto imbarazzante iniziativa.***

Inoltre, la circostanza che anche associazioni come l'ASATI e il CNQ muovano rilievi nei confronti di questa scelta indica che l'incredulità e il relativo disagio si stanno diffondendo tra i lavoratori e stanno attraversando tutte le realtà aziendali.

Ci domandiamo se questa debba essere la coerenza di un'azienda che dovrebbe assumere, nella gestione di ogni sua preziosa risorsa, comportamenti ispirati invece a principi innovativi di un'elevata responsabilità culturale e sociale: essere socialmente responsabili significa anche proporre un'identità culturale nella quale non soltanto pochi privilegiati possano ritrovarsi per contribuire al futuro dell'azienda.

Tanto più riteniamo **miopi e inaccettabili** decisioni che di per sé non potranno essere influenti sul piano del confronto relazionale tra lavoratori e azienda.

Roma, 5 luglio 2012

RSU di Telecom Italia U.P. Roma e Staff elette nelle  
liste di SLC CGIL

